

Verso le elezioni

Euroliberali, la benedizione di Prodi

MILANO — Romano Prodi esorta i centristi dell'Alde, l'Alleanza dei liberali e dei democratici per l'Europa: «Voi state costruendo la sopravvivenza per l'Europa e il futuro per i nostri figli. Vi auguro buon lavoro». A pochi giorni dall'ingresso (votato quasi all'unanimità) del Pd nel Partito socialista europeo (Pse), l'ex premier del centrosinistra nonché fondatore dell'Ulivo saluta con affetto l'Alde, gruppo politico al Parlamento di Strasburgo che in Italia sarà sostenuto — alle elezioni europee della prossima primavera — da Scelta civica, Centro democratico, Partito federalista europeo, Partito liberale e Conservatori sociali. L'alleanza ha per candidato presidente l'ex premier belga Guy Verhofstadt. Che ieri

era a Roma appunto per presentare la sua «terza via»: «Voi italiani lo sapete bene: decenni di politica della destra italiana, con Berlusconi, non hanno certo proiettato l'Italia nel

futuro. Anzi, Berlusconi non ha fatto nessuna profonda riforma in questo periodo. E nemmeno il Pd, concentrato in una continua faida interna». Il leader belga ha sostenuto la necessità di una unione bancaria come «prima cosa da fare, perché altrimenti i piccoli imprenditori e l'economia reale non troveranno i finanziamenti necessari per la crescita». In sintesi: «Sì all'austerità e alla riduzione del debito pubblico, ma è necessario anche iniziare una politica di crescita a livello europeo, che oggi manca». Assai soddisfatto dell'intervento del Professore, Bruno Tabacci: «Sono perfettamente d'accordo con i contenuti dell'importante e affettuoso videomessaggio» di Romano Prodi. Mentre i Liberali confermano di guardare «con interesse alla lista Scelta Europea». Alla presentazione ha partecipato Renato Altissimo, nella formazione politica con Alfredo Biondi, Carlo Scognamiglio e Giuliano Urbani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

